AMIU S.p.A. - TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani)
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani

SEDE: LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.
Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024
Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

La presente "relazione sulla gestione" è stata redatta dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 24/05/2025 e del 01/07/2025.

La stessa correda il "bilancio di esercizio" al 31/12/2024 della società AMIU S.p.A. e tiene conto del disposto di cui all'art. 2428 del codice civile.

SERVIZI EROGATI ED ORGANIZZAZIONE

SERVIZI DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI TRANI

Il Comune di Trani con D.C.C. n. 61 del 27/10/2017 ha approvato il **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana,** redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con lo stesso Comune e l'AMIU. Il Piano è stato successivamente aggiornato ed ottimizzato ed ex novo approvato con D.G.C. n. 226 del 30/12/2019.

Con la stessa D.C.C. 61/2017 è stato altresì deliberato, in favore di AMIU, l'affidamento del servizio per 7 (sette) anni, approvando, altresì e nel contempo, lo schema di un nuovo **"contratto di servizio"** (sottoscritto in data 23/02/2018 Rep. n. 2164 del 15/03/2018 e registrato in Trani il 13/03/2018 al n. 394/1).

L'avvio del servizio è stato differito a seguito di specifica richiesta del Comune di Trani (cfr. nota prot. 32616 del 05/10/2018) e AMIU ha avviato quindi le attività di cui al predetto contratto del 23/02/2018 e **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana** di cui alla D.G.C. n. 226 del 30/12/2019 in data 01/09/2020.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 124 del 23/12/2021 ad oggetto *CONTRATTO DI SERVIZIO TRA AMIU S.p.A. E COMUNE DI TRANI* è stato approvato un aggiornamento e modificata parte del **contratto di servizio** sottoscritto il 23/02/2018 negli articoli: 1

(Oggetto), 3 (Ambito Territoriale), 7 (Variazione della prestazione), 8 (Mezzi attrezzature e personale), 14 (Penalità per inadempienze), 16 (risoluzione per inadempimento), 22 (Corrispettivo dei servizi), nonché del correlato disciplinare tecnico.

In ossequio a quanto deliberato dal Consiglio Comunale l'atto aggiuntivo al contratto di servizio acquisendo rep. n. 2598, è stato successivamente sottoscritto in data 31/03/2022 dall'Amministratore pro tempore dell'AMIU e dal Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio e Ambiente del Comune di Trani e poi registrato il 19/04/2022 con n. 3561.

Tra le modifiche e l'aggiornamento contrattuale stabilito dal Consiglio Comunale nel predetto atto deliberativo del 23 dicembre 2021, dichiarato altresì immediatamente esecutivo, sono di notevole importanza quella relative all'articolo 22.

Con l'aggiornata versione dell'art. 22 Corrispettivi dei servizi è stata quindi ricondotto a maggiore equità il sinallagma contrattuale tra le parti in considerazione di quanto di seguito stabilito:

- Al comma 1:
    1. il canone da corrispondere ad AMIU quale corrispettivo complessivo con importi pari a quelli già definiti dal piano esecutivo per i servizi compresi nel PEF (Euro 7.882.078,54 per anno ed Iva al 10 % inclusa) e per quelli non compresi nel PEF (Euro € 230.271,73 per anno ed Iva al 22% inclusa);
    2. il rimborso integrale verso AMIU dei costi sostenuti per il trattamento e/o smaltimento e/o selezione e/o valorizzazione di ciascuna frazione di rifiuti ivi inclusa la ecotassa prevista in misura di legge (art. 3 commi da 24 a 40 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549);
    3. l'incasso da parte del Comune della vendita delle frazioni di rifiuto differenziato valorizzabili;
    4. il rimborso ad AMIU di tutti i costi di trasporto dei rifiuti gestiti verso gli impianti di trattamento e/o smaltimento e/o selezione e/o valorizzazione;
- Al comma 2 la revisione annua dei *corrispettivi a canone* per servizi compresi e non nel PEF *in misura corrispondente alle variazioni dei costi dei fattori produttivi* stabilendo le modalità e i tempi di presentazione della richiesta (*entro il 30/04 termine ordinario per 'approvazione del rendiconto*) con effetto nel *canone del primo mese successivo a quello della richiesta;*
- Al comma 3 sul raggiungimento degli standard (70% di Raccolta differenziata) la possibilità in caso di superamento del 70% di RD di destinare ad AMIU in misura sino al 30% le economie negli oneri ai punti 2,3 e 4 del comma 1 *per erogare premialità al personale impegnato in progetti di miglioramento della produttività e/o qualità del servizio* ovvero, in caso di non superamento della soglia del 70% di prevedere a carico di AMIU a titolo di penale una *quota sino al 30% del maggior costo sostenuto dal Comune per i rimborsi previsti dal punto 2, 3 e 4.*

- Al comma 4 la previsione di applicare interessi legali a carico del Comune in caso di ritardo dei pagamenti a partire dal 60° giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

In data 30/04/2024, con nota prot. n. 4105 ed in attuazione dell'art. 22 comma 2 dell'atto aggiuntivo al contratto di servizio, avuto riguardo degli scostamenti indicati in suddetto articolo, AMIU S.p.A. ha richiesto all'Ente Comunale la revisione dei corrispettivi per servizi compresi nel PEF e NO-PEF.

Con nota prot. 6818 del 25/07/2024 AMIU ha trasmesso una relazione esplicativa del conteggio dell'adeguamento del canone per i servizi compresi e non nel PEF.

Nella tabella che segue si descrivono sinteticamente i servizi indicati nel *Disciplinare Tecnico di Definizione dei Servizi* nella versione aggiornata ed approvata dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 124 del 23/12/2021 espletati nell'intero territorio comunale di Trani con le modalità indicate nel "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Trani" e relativi allegati a cui si rimanda per ogni dettaglio, indicando per gli stessi lo stato di attuazione come confermato nei vari CRE (certificati di regolare esecuzione) emessi dal Direttore dell'esecuzione dei Contratto:

Descrizione servizio	Stato
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze domestiche (UD) di: o rifiuti non differenziabili o frazione organica o carta, cartone e cartoncino o plastica e metalli o vetro	**Servizio attivo.**
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze non domestiche (UND) di o rifiuti non differenziabili o frazione organica o carta, cartone e cartoncino o plastica e metalli o vetro o imballaggi di cartone ondulato	**Servizio attivo.**
• Raccolta su richiesta di: o Tessili sanitari (pannolini e pannoloni) o rifiuti abbandonati o ingombranti o rifiuti da sfalci e potature.	**Servizi attivi.**

Descrizione servizio	Stato

• Altre raccolte di:
  ○ rifiuti cimiteriali
  ○ RUP (pile, farmaci e T/F)
  ○ oli vegetali esausti
  ○ Indumenti usati
	Servizi attivi.

• Raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso carcere maschile/carcere femminile/caserma	**Servizi attivi.**
• Gestione di nr.**2** Isole Ecologiche Mobili	**Servizio attivo in Via Annibale Maria di Francia e in Via Andria.**
• Gestione Centro Comunale di Raccolta	**Servizio attivo.**
• Spazzamento manuale (compresa rimozione foglie, diserbo piante a crescita spontanea, svuotamento cestini gettacarte, raccolta siringhe, rimozioni escrementi animali)	**Servizio attivo.**
• Spazzamento misto meccanizzato	**Servizio attivo.**
• Lavaggio contenitori carrellati UD e UND e cestini gettacarte	**Servizio attivo.**
• Lavaggio del suolo pubblico	**Servizio attivo.**
• Lavaggio area portuale e zone di prestigio	**Servizio attivo.**
• Lavaggio cestini stradali	**Servizio attivo.**
• Rimozione rifiuti da cestini stradali	**Servizio attivo.**
• Rimozione deiezioni canine animali	**Servizio attivo.**
• Rimozione siringhe abbandonate	**Servizio attivo.**
• Raccolta foglie	**Servizio attivo.**
• Servizi di raccolta, pulizia in occasione dei mercati, sagre e feste	**Servizi attivi.**
• Servizi di pronto intervento	**Servizio attivo.**

• Servizi estivi di raccolta e pulizia:
  ○ Raccolta organico pomeridiana presso le utenze FOOD ristorazione
  ○ Raccolta vetro presso le utenze FOOD ristorazione con una raccolta aggiuntiva
	Servizi attivi (fatta salva la stagionalità degli stessi).

Descrizione servizio	Stato
○ Pulizia arenili - Pulizia straordinaria ○ Pulizia ordinaria spiagge	
• Rimozione carogne animali (*)	**Servizio attivo.**
• Servizi di assistenza agli operatori cimiteriali (*)	**Servizio attivo.**
• Rimozione graffiti (*)	**Servizio attivo.**
• Pulizia fontane (*)	**Servizio attivo.**
• Manutenzione fontane (*)	**Servizio attivo.**
• Pulizia griglie stradali di scolo delle acque (*)	**Servizio attivo.**
• Diserbo stradale manuale	**Servizio attivo.**
• Derattizzazione (*)	**Servizio attivo.**
• Disinfestazione	**Servizio attivo.**
• Deblattizzazione (*)	**Servizio attivo.**
• Sanificazione luoghi pubblici (*)	**Servizio attivo.**
• Sgombero neve(*)	**Servizio attivo (fatta salva l'esigenza).**

(*) = Servizi non compresi nel PEF

Lo svolgimento di tutti i servizi sopra indicati (riportati in tabella) tenderà a consolidare ed ottimizzare il sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti con la modalità cosiddetta "porta a porta", con l'obiettivo del mantenimento dei livelli percentuali di raccolta differenziata ad oltre il 75%.

Per previsione contrattuale (cfr. art.1) il rimando al Piano Esecutivo dei Servizi è da intendersi *in senso dinamico, sicché gli aggiornamenti del piano esecutivo dei servizi, che non incidano sull'equilibrio sinallagmatico, ne comportino modifiche sostanziali alle modalità di erogazione dei servizi, non richiederanno modifiche o integrazioni al presente contratto*.

<u>Azioni correttive e valutazione di una possibile revisione/aggiornamento dei servizi riportati nel Piano Esecutivo dei Servizi.</u>

L'art. 7 dell'Atto Aggiuntivo al Contratto di Servizio modificato dalla Delibera di Consiglio Comunale n.124 del 23/12/2021, specifica le possibili *Variazioni delle prestazioni* del contratto. Ovvero *non costituiscono variazione,* ogni eventuale aggiornamento o adattamento *delle modalità operative di svolgimento dei servizi, fissate dal Piano Esecutivo di gestione e dal relativo quadro economico,* se non incidono sulle condizioni giuridiche ed economiche riportate nel contratto.

Invece, se nel corso dell'esecuzione del contratto per ottemperare a richieste che in tal senso possono essere formulate dall'Amministrazione, si rendesse necessario incrementare o diminuire le prestazioni dei servizi entro il quinto del corrispettivo alle stesse condizioni anche economiche del contratto principale oppure ai sensi ed in applicazione del D.Lgs. n. 36/2023, art. 120, deve essere prevista la stipula di un atto aggiuntivo al contratto. La stipula di un *atto aggiuntivo* dovrà riportare il nuovo importo del contratto, conseguente all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni dei servizi sulla base dei loro valori economici. L'atto aggiuntivo deve essere preceduto da specifica Determinazione Dirigenziale a firma dei Dirigenti dell'Ufficio Ambiente e dell'Ufficio Finanziario del Comune, che i suddetti Dirigenti, devono sottoporre all'approvazione preventiva della Giunta Comunale.

Variazione degli orari e periodicità di esecuzione dei servizi.

L'art. 15 del Disciplinare tecnico in merito agli "orari e periodicità dei servizi" specifica:

- *L'orario di inizio dei servizi verrà stabilito da AMIU S.p.A. secondo le esigenze di servizio; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti;*
- *Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista può essere, previa autorizzazione del committente, temporaneamente intensificata, senza che AMIU S.p.A. possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, salvo compensazione dei relativi oneri.*
- *…. nella esecuzione dei servizi si dovrà perseguire la minima interferenza con il traffico, il minimo disagio per i cittadini e si dovrà assicurare il rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata*.

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree di pertinenza portuali di Trani

Giusta delega amministrativa della Regione Puglia nei confronti del Comune di Trani (cfr. D.G. n. 2000 del 29/12/2022), sulla base degli elementi consolidatisi nel corso degli anni precedenti, sono attribuiti alla competenza di AMIU S.p.A. i seguenti servizi nelle aree di pertinenza portuale di Trani di seguito riportati (cfr. Determinazione Dirigenziale n. 1870 del 02/12/2024):

- servizio giornaliero di pulizia e spazzamento, estirpazione di erbe e radici, sfangamento, innaffiamento delle aree e strade di pertinenza portuale (ivi comprese le sussistenti aiuole e zone a verde), dei moli, delle calate, delle banchine, sotto banchine e relativi parabordi, degli scali di alaggio, degli scivoli a mare, delle scalette di discesa per l'imbarco, delle scogliere interne;
- servizio di rimozione, carico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche autorizzate, di materiale di qualsiasi tipo e natura, anche di tipo speciale, riveniente dalle prestazioni innanzi individuate;

- servizio bisettimanale di disinfezione delle predette aree e strade di pertinenza portuale e delle opere portuali, in modo da garantirne il permanente idoneo stato di igiene pubblica;
- servizio specialistico di pulizia delle scogliere interne del molo Pennello, dalla radice alla testa del molo, da eseguire via terra e via mare.

Le attività per l'anno 2024 hanno avuto formale inizio con il verbale di consegna sottoscritto dal RUP del Dirigente Urbanistica, Demanio e Ambiente del Comune di Trani e dall'Amministratore Unico di AMIU S.p.A. in data 26/01/2024. Le stesse attività sono terminate a fine anno 2024 e la regolare esecuzione è stata certificata dal RUP (cfr. prot. n. 2681 del 15/01/2025

A riguardo di detto servizio si precisa che lo stesso, istituito per effetto della LR 20/2000 - art.3 c.4 - è delegato al Comune di Trani dalla Giunta Regionale

Lavori di pronto intervento sulle strade del Comune di Trani

A seguito di nota prot. 5681/2023 del 04/10/2023 del Comune di Trani, inviata a mezzo PEC ad AMIU S.p.A. avente ad oggetto "Richiesta preventivo", il Comune di Trani richiedeva, ad AMIU una quantificazione preventiva delle spese relative ad "interventi per la sicurezza ed il ripristino di condizioni di transitabilità (chiusura buche, ripristino cordoli e similari)".

Con nota prot. 7241 del 17/10/2023, AMIU S.p.A, in riscontro a mezzo PEC alla nota sopra citata, ha ottemperato alla richiesta avanzata dal Comune di Trani.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1922 del 05/12/2023 l'AMIU S.p.A., in quanto società in *house providing* del Comune di Trani è pertanto risultata affidataria per l'importo di € 80.000,00 oltre Iva di un Accordo Quadro relativo all'esecuzione di lavori di pronto intervento sulle strade comunali, fino al termine del 2025, consistenti essenzialmente nella colmatura di buche stradali, rifacimento del manto stradale e ripristino della sicurezza dei cordoli come meglio indicato nel relativo computo metrico redatto dall'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani.

Con Determine Dirigenziali n. 2044 del 18/12/2023 e n. 677 del 17/05/2024 si sono concretizzati i primi due Contratti Applicativi dell'Accordo Quadro con relativi impegni di spesa rispettivamente di € 16.017,12 Iva esclusa e di € 32.000,00 Iva esclusa.

Stando ai lavori consuntivati nell'anno 2024, fino alla data del 20/12/2024, AMIU S.p.A. ha fatturato l'importo complessivo dei primi due Contratti Applicativi di cui alle Determine Dirigenziali sopra indicate per € 48.017,12 oltre IVA.

Successivamente nel corso del 2025 sono intervenuti ulteriori n.3 Contratti Applicativi, per garantire la prosecuzione delle attività di pronto intervento sulle strade comunali.

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio del corrispettivo previsto contrattualmente, per l'anno **2024**.

Corrispettivo previsto dal contratto di servizio del 23/02/2018 (rep.2164/2018) al netto della riduzione indicata nell'art.22 e nel verbale di ricognizione congiunta del 16/10/2020 tra Comune di Trani e AMIU – Iva inclusa	€ 7.944.400
Rimborso dei costi di trasporto e smaltimento e conferimento rifiuti – Iva inclusa	€ 4.669.295
Nota credito per il ribaltamento dell'incasso per la vendita della frazione differenziata – Iva inclusa	€ 1.028.795
Conguagli tariffe anni precedenti per smaltimento e trasporto – Iva inclusa	€ 186.015

In relazione a quanto previsto dalla L. R. 4 agosto 2016, n. 20 (che ha modificato la L. R. 20 agosto 2012, n. 24), i flussi e le destinazioni per il trattamento e smaltimento dei **rifiuti "indifferenziati"** sono stati gestiti dalla Regione Puglia attraverso AGER – *Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti* ed ha avuto la seguente evoluzione:

- 2016: € 4.969.888,56, Iva compresa;
- 2017: € 3.914.781,10, Iva compresa;
- 2018: € 4.316.398,86, Iva compresa;
- 2019: € 3.729.284,20, Iva compresa;
- 2020: € 2.926.469,49, Iva compresa;
- 2021: € 1.171.376,84, Iva compresa;
- 2022: € 1.231.719,84, Iva compresa;
- 2023: € 1.225.059,75, Iva compresa;
- 2024: € 1.713.009,37, Iva compresa.

Con Deliberazione della G.R. n. 92 del 12/02/2024 sono state modificate le perimetrazioni degli ARO BT/1 e ARO BT/2 così come definite con D.G.R. n. 2147/2012 e ss.mm. come di seguito:

ARO BT/1: Barletta – Trani;

ARO BT/2: Andria – Canosa di Puglia – Minervino Murge – Spinazzola – Bisceglie.

La destinazione dei rifiuti urbani dalla raccolta differenziata svolta nel Comune di Trani per la frazione umida (FORSU) e per la frazione residuali non differenziata (RIFIUTI INDIFFERENZIATI) è stabilita da AGER Puglia.

I "rifiuti urbani residuali non differenziati" raccolti nel corso del 2024, sono stati conferiti ordinariamente all'impianto TMB di Conversano (BA/5) gestito dalla società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.u.r.l..

Per alcuni limitati periodi, a causa di problematiche di gestione insorte presso lo stesso impianto, i rifiuti indifferenziati EER 20.03.01 sono stati conferiti presso l'impianto di

trasferenza di Cerignola della ditta Ecodaunia S.r.l. per poi essere conferiti dall'impianto TMB individuato con apposita disposizione da parte di AGER (impianto TMB di Poggiardo, gestito da Progetto Gestione Bacino LE/2 S.u.r.l.).

La destinazione della frazione FORSU è stata confermata da AGER Puglia all'impianto MAIA RIGENERA sito in territorio di Lucera, con specifiche disposizioni, fino al 10/05/2024. Dopo tale data, a seguito del ricevimento di una proposta economica più favorevole pervenuta dalla ditta Ecodaunia S.r.l. di Cerignola, la FORSU con EER 20.01.08, è stata conferita all'impianto della stessa Ecodaunia S.r.l. di Cerignola.

Il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuto urbano e la corrispondente percentuale di raccolta differenziata media sono riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella rifiuti gestiti da AMIU S.p.A. (dal 01/01/2024 al 30/06/2024)

DESCRIZIONE	CER	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Totali [Ton]
Rifiuti Urbani NON differenziati [Ton]	20.03.01	537,22	472,18	525,64	539,39	607,25	606,60	3.288,28
Rifiuti Urbani Differenziati [Ton]	vari	1.741,18	1.569,41	1.756,49	1.803,80	1.780,69	1.634,05	10.285,63
Totale [Ton]								
% Raccolta Differenziata		76,42%	76,87%	76,97%	76,98%	74,57%	72,93%	
% Media Raccolta Differenziata per il I Semestre 2024	75,79%							

Tabella rifiuti gestiti da AMIU S.p.A. (dal 01/07/2024 al 31/12/2024)

DESCRIZIONE	CER	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totali [Ton]
Rifiuti Urbani NON differenziati [Ton]	20.03.01	696,40	654,33	592,22	558,40	495,26	570,66	3.567,27
Rifiuti Urbani Differenziati [Ton]	vari	1.809,52	1.877,89	1.635,68	1.943,19	1.803,03	1.824,04	10.893,35
Totale [Ton]								
% Raccolta Differenziata		72,21%	74,16%	73,42%	77,68%	78,45%	76,17%	
% Media Raccolta Differenziata per il II Semestre 2024	75,35%							

Il risultato raggiunto dal Comune di Trani, in termini di raccolta differenziata, continua ad assestarsi su posizioni di eccellenza. Il consolidamento di tale posizione di eccellenza è ancora più evidente se si considera la costanza del livello di raccolta differenziata nel corso del 2024 che attesta la solidità della gestione del servizio e della collaborazione della cittadinanza. Tale contesto permette di mantenere la percentuale media di raccolta differenziata, nel periodo relativo al 2024, al notevole valore di 75,57%.

AMIU S.p.A., come previsto dal contratto di servizio ha chiesto il rimborso (art. 22 c.1 lettera c.) dei costi sostenuti per il trattamento e/o smaltimento e/o selezione e/o valorizzazione di ciascuna frazione dei rifiuti compresa l'ecotassa dovuta per legge per lo smaltimento in discarica del rifiuto residuale trattato ma ha anche provveduto a riconoscere in favore del Comune di Trani, con emissione di apposita nota di credito (art. 22 c.1 lettera

d.) tutti i ricavi provenienti dalla vendita delle frazioni differenziate. I ricavi dalla vendita delle frazioni differenziate per l'intero anno 2024 sono stati pari a €1.028.795 (Iva compresa).

DISCARICA "PURO VECCHIO"

Nella discarica per RSU in località Puro Vecchio in Trani l'esercizio dell'attività di smaltimento ovvero della *accettazione dei conferimenti di rifiuti urbani* è cessato il 04/09/2014 per effetto di alcuni provvedimenti dell'Autorità Competente regionale di sospensione e revoca dell'allora vigente AIA (DD 597/2008 integrata da DD 20/2012).

Tutte le successive attività di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti essenzialmente in "*misure di contenimento e di messa in sicurezza*" sono state espletate sia in conseguenza dei provvedimenti penali operati dall'AG con sequestro probatorio delle aree dal 15/01/2015 al 27/10/2016, che per gli effetti delle *procedure di bonifica dei siti potenzialmente contaminati* ex art. 242 del medesimo D. Lgs. 152/2006 attivate da parte del Comune di Trani che è "ente competente" ai sensi dell'art. 250 del medesimo D. Lgs 152/06, nonché per effetto della Ordinanza del Sindaco del Comune di Trani n.25 del 23/09/2016 *a valere quale intervento di messa in sicurezza di emergenza* - di *chiusura immediata dei tre lotti che compongono la discarica al fine di evitare ulteriori gravi rischi alla salute,* ordinando ad AMIU S.p.A *di intraprendere senza indugio e con la massima urgenza, tutte le attività necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche finalizzate alla messa in sicurezza della discarica …… ed in particolare alla copertura del I, II e III lotto della discarica, unitamente alla realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed alla raccolta e smaltimento del percolato per garantire il mantenimento continuo del battente minimo.*

Per la realizzazione con urgenza degli interventi definiti in detta Ordinanza Sindacale, la stessa è stata rivolta al Consorzio ATO Rifiuti BA/1, all'OGA BAT e/o all'AGER, oltre che alla stessa AMIU S.p.A, per *utilizzare, in via di mera anticipazione, i fondi di accantonamento per la chiusura e post-gestione della discarica, con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati come responsabili dell'inquinamento*.

Pertanto AMIU S.p.A. a far tempo dal bilancio 2018 ha contabilizzato sotto la voce "*Anticipazioni di cui all'Ordinanza Sindacale 25/2016*" tutti gli oneri economici connessi all'attuazione dell'Ordinanza 25/2016 per le *attività finalizzate alla messa in sicurezza* che comprendendo ovviamente quelle di gestione del percolato e di continuo monitoraggio e gestione di acque di falda, aria, acque superficiali di dilavamento della discarica (attività svolte ininterrottamente dalla sospensione), hanno riguardato - a titolo indicativo e non esaustivo – interventi di ripristino delle scarpate del III lotto, coperture provvisorie del I e II Lotto, completamento impiantistico di nuovi pozzi di captazione del biogas sul I e II lotto e della vasca di raccolta delle acque meteoriche del I e II lotto oltre che la realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato nel I e II lotto in sostituzione di quelli preesistenti inutilizzabili (cfr. progetti ing. Striccoli)

Successivamente, in data 18/07/2018 la G.C. con Delibera n. 132 ha approvato specifico progetto per la Messa in Sicurezza di Emergenza della discarica (MISE) candidato dal Comune di Trani a finanziamento regionale "*POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.2 – Interventi per la bonifica di aree inquinate – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate – Approvazione progetto esecutivo di messa in sicurezza di emergenza dei lotti I, II e III della discarica per RSU sita in località Puro Vecchio Trani*".

Detto finanziamento destinato alle opere di messa in sicurezza di emergenza (MiSE) dei lotti I, II e III discarica RSU, ottenuto dal Comune in quanto ente territorialmente competente per un importo pari a circa € 6.500.00,00 è nella fase di rendicontazione da parte del Comune verso la Regione Puglia.

In data 25/03/2024 AMIU S.p.A. ha ricevuto PEC trasmessa dal protocollo comunale, acquisita al protocollo aziendale con n. 2980 del 26/03/2024, con allegata la Determinazione del Dirigente dell'Area Urbanistica e Ambiente del Comune di Trani n. 373 del 21/03/2024 ad oggetto A*pprovazione modifica del certificato di collaudo tecnico amministrativo e contabile in corso d'opera e finale* in uno ad una copia della *Relazione di Collaudo Tecnico Ammnistrativo dei lavori di MISE* redatta dall'Arch. Amatulli incaricato dal Comune di Trani e che risultava già approvata in data 13/12/2023 con Determina Dirigenziale n. 1980 del 13/12/2023.

Relativamente al più ampio argomento dei costi sostenuti per gli interventi di MiSE a fronte di finanziamenti con risorse *POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI* – nell'ambito dei più recenti confronti svolti tra il Comune, l'AMIU e la Regione Puglia e l'AGER a riguardo di un eventuale seguito dei lavori di MiSE attraverso uno specifico e più completo intervento di confinamento laterale della fonte primaria di contaminazione previo ottenimento dell'assegnazione di risorse finanziarie per la loro esecuzione, l'Ente Regionale ha ribadito che già il finanziamento reso per la MiSE (ma anche quello per la chiusura definitiva del lotto I e II di cui si dirà successivamente), essendo stato erogato in conto anticipo in ossequio al principio "*chi inquina paga*" deve scontare un'attenta analisi e verifica di eventuali responsabilità a cui ricondurre le azioni di rivalsa per il recupero dei costi sostenuti.

In data 18/02/2021, AMIU S.p.A. ai sensi dell'art. 29/ter del D.Lgs.152/06 e s.m.i ha inoltrato alla Regione Puglia – servizio AIA, domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale che venne codificata sul portale SIT Puglia come procedimento ID 1722 AIA.

Il procedimento di AIA si è concluso con Determinazione del Dirigente Servizio AIA/RIR della Regione Puglia n. 473 del 01/12/2023, notificato con nota PEC prot_21166 del 11/12/2023, dopo istruttoria che ha compreso anche un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA – procedimento *ID_VIA 668* - incardinato presso il Servizio VIA regionale e conclusosi con la Determinazione Dirigenziale n. del 15/09/2022 (Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00314) che ha stabilito *di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto in epigrafe denominato "Opere di chiusura definitiva del I e del II lotto di discarica e impianti connessi in località "Puro Vecchio" Trani (BAT)"*.

Il *progetto definitivo per le opere di chiusura definitiva del I e del II lotto di discarica e impianti connessi* nella revisione aggiornata in adeguamento alle previsioni del nuovo PRGR di cui si dirà in seguito, è stato approvato dal Comune di Trani con Determinazione Dirigenziale dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente n. 1658 del 02/11/2022 ai fini della indizione di gara di appalto (CIG 790496142E – CUP C77B17000030001) esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 per la *Progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di chiusura definitiva della discarica per RSU sita in Trani e denominata "Puro Vecchio"* atteso che, lo stesso Comune aveva richiesto alla Regione Puglia di destinare proprio agli *interventi di chiusura definitiva della ex discarica RSU di Trani* uno dei finanziamenti tra quelli che la stessa Regione con Deliberazione 694 del 9/4/2019 del Patto per sviluppo della Regione Puglia - Fondo per lo sviluppo e coesione FSC 2014-2020- Delibera CIPE 26/2016 - aveva disposto per la chiusura di diverse discariche.

Successivamente, con Determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 15 del 04/02/2020, al Comune di Trani è stato concesso finanziamento dell'importo complessivo di 7.000.000,00 euro per la chiusura della discarica in località Puro Vecchio.

Alle procedure di gara per i lavori di chiusura definitiva della discarica per un importo a base di gara di €. 6.086.982,87 di cui €. 6.035.873,12 quale importo dei lavori a base d'asta soggetto a sconto ed €. 51.109,75 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, nonché € 64.535,63 per oneri di progettazione esecutiva, ha provveduto il Comune di Trani, beneficiario del finanziamento regionale cosicché, con Determina Dirigenziale dell'Area Urbanistica e Ambiente n. 2233 del 30/12/2022 di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione (CIG 790496142E – CUP C77B17000030001) è stata disposta aggiudicazione, *nei confronti della* ditta Recupero Ecologico Inerti S.r.l, avente sede a Cavallino (LE) in via D'Aragona al n. 5.

Detta aggiudicazione che è intervenuta il 30/12/2022 mentre era ancora in corso il procedimento di AIA, riporta espressamente la seguente opzione di *riserva,* espressamente prevista con l'art. 36 del CSA: *"l'Amministrazione si riserva, a seguito delle eventuali prescrizioni intervenute in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di non sottoscrivere il contratto senza che all'aggiudicatario sia dovuto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla gara, ovvero di affidare allo stesso operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori necessari per assolvere alle eventuali prescrizioni intervenute in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nel limite massimo di 1.500.000 euro, disponendo in tal senso che la documentazione di gara preveda espressamente la possibilità di avvalersi della procedura di cui al citato art. 63 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e computando opportunamente il relativo valore nella determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016".*

Il RUP dell'ente comunale della procedura di appalto per *l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di*

chiusura della discarica, con seguenti successive note prot. 31652 del 10/05/2024, prot. 33106 del 16/05/2024 e prot. 40861 del 18/06/2024 ha trasmesso alla A.C. nuovi quadri economici dei lavori in adeguamento alla AIA che comportano importi maggiorati rispetto a quelli aggiudicati e con varie successive note ha comunicato alla Regione il nuovo cronoprogramma dei lavori variati rispetto a quello stabiliti nell'AIA rilasciata dalla Regione con avvio degli stessi stimati nel prossimo mese di giugno.

Circa la Ordinanza Sindacale n. 25/2016 che indica l'esecuzione di attività di fatto anche ricomprese nella citata AIA, sarà il prossimo avvio dei lavori di chiusura definitiva dei lotti I e II - appaltati dal Comune - a definire esattamente la data di termine della ridetta Ordinanza e l'avvio della ordinaria gestione delle attività di discarica in capo ad AMIU S.p.A. come prescritte dall'AIA, in considerazione della specificazione riportata nella stessa AIA.

A riguardo del lotto III – in chiusura provvisoria - si consideri che la AIA, nella parte di definizione delle garanzie finanziarie dà atto che la sua capacità complessiva, originariamente autorizzata all'esercizio di 1.614.950 mc. è esaurita in misura pari al 58,5%.

Si ricorda, che ai sensi della Delibera di Consiglio Regionale n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021) di approvazione del PRGR "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate"*,è stata la Sezione Ciclo Rifiuti – Servizio Gestione dei Rifiuti - della Regione Puglia, proprio nell'ambito del procedimento di AIA, a dare avvio ad un confronto tra tutte le autorità competenti (Regione, l'AGER e Comune) per stabilire la necessità di rielaborare il progetto di chiusura definitiva (inizialmente previsto per tutti i tre lotti) limitandolo ai lotti I e II, e coordinare tutte le varie azioni di intervento interessanti l'insediamento IPPCC nel suo complesso (MISE e chiusura della discarica, impianto inattivo di selezione RSU realizzato a servizio della discarica c.d. Ricicleria, nonché i procedimenti inerenti il progetto di stazione di trasferenza e impianto trattamento percolato codificato con ID_VIA 641 di cui si dirà a parte).

In data 13/09/2022 il Comune di Trani con nota prot. 0058669 a firma del Sindaco ha trasmesso alle competenti autorità Regione Puglia e AGER il *Progetto Definitivo di messa in sicurezza permanente mediante confinamento laterale della potenziale sorgente di contaminazione III Lotto,* commissionato da AMIU agli stessi progettisti dei lavori di chiusura della discarica.

Nei più recenti incontri e specifici confronti, svolti per la necessità da sempre rappresentata dal Comune di affrontare la questione della individuazione di una possibile assegnazione di risorse finanziarie per eseguire interventi strutturali risolutivi delle problematiche ambientali del sito alla località Puro Vecchio, è stata registrata la disponibilità della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale a verificare congiuntamente la possibilità di ulteriori finanziamenti in capo al Comune, procedendo in un ambito amministrativo tracciato con la nota Prot. n. 6332/2024 del 06/12/2024 della stessa Sezione regionale in cui è chiaramente indicato che la rimozione delle criticità ambientali

del sito si raggiungono attraverso *l'isolamento della sorgente di contaminazione primaria*, e che questa *può essere conseguita efficacemente e definitivamente – esclusivamente con l'esecuzione degli interventi strutturali e delle azioni gestionali come disposte dal D.lgs. n. 36/2003 e smi, dal quale – trattandosi di discarica – non può prescindersi*.

A riguardo del progetto di messa in sicurezza permanente e sulla possibilità di eventuali finanziamenti regionali, in data 13/12/2024 si è tenuta una ulteriore riunione con la dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche tra i rappresentanti del Comune di Trani, AMIU S.p.A. e AGER il cui resoconto, trasmesso con nota prot. n. 53763 del 31/01/2025 sostanzialmente ha richiesto *di relazionare dettagliatamente, con atti probanti, anche sopravvenuti riguardo alle azioni intraprese a seguito delle ordinanze citate* (ndr. Ordinanza Provincia Bat n. 1 del 14/02/2015 e Ordinanza Sindaco Comune di Trani n. 25 del 23/09/2016) nonché *all'utilizzo degli accantonamenti, chiarendo il destino e la capienza degli stessi.*

Con nota prot. n. 1256 del 10/02/2025, AMIU S.p.A. ha trasmesso al Comune di Trani una relazione di sintesi a riguardo di quanto richiesto dalla Regione nell'incontro del 13/12/2024 ed una più ampia relazione ricognitiva.

Le principali prescrizioni della AIA che determinano costi obbligatori a carico del gestore, attengono:

- le fideiussioni da prestare nei confronti dell'Autorità Competente regionale, riportate a pag. 80, con rispettivi importi pari per il lotto I (esaurito) a euro 1.282.900,00, per il lotto II (esaurito) a euro 2.048.100,00 e per il lotto III (capacità esaurita pari al 58%) a euro 5.200.000,00 per un totale per l'intero corpo di discarica pari a euro 8.531.628,00;
- l'adempimento puntuale del quadro prescrittivo di AIA relativamente alle manutenzioni per mantenere in efficienza le opere civili, impianti e presidi di sicurezza (prescrizione n. 111) ed effettuare i controlli in fase di chiusura con monitoraggi strutturali ed ambientali (prescrizione da n. 112 a n. 120).

In riferimento alla discarica, si segnala il giudizio pendente fra AMIU S.p.A. e Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. (ASM), avente per oggetto l'applicazione delle tariffe di smaltimento, e la debenza dei "costi post gestione".

La sentenza n. 593/2020 è stata appellata dalla ASM S.r.l. dinanzi alla Corte d'Appello di Bari con atto di citazione del 17/06/2020 (n. 697/2020 R.G.); AMIU S.p.A. ha resistito in giudizio ed ha proposto appello incidentale. La causa è riservata per la decisione. Atteso il rigetto dell'istanza di inibitoria dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, è stata sottoscritta tra le parti una transazione avente ad oggetto la corresponsione delle somme di cui al capo condannatorio.

In data 17/12/2024 è stata sottoscritta la transazione tra AMIU e Comune di Barletta che ha definito il giudizio pendente dinanzi al Tribunale Ordinario Sez. Civile di Trani (n. 4990/2018 R.G. così come di quello riunito n. 2172/2020 R.G.)

In esecuzione della predetta transazione il Comune di Barletta ha versato ad AMIU il complessivo importo pari ad € 4.257.132,87, compreso quanto già corrisposto nelle more del giudizio di cui sopra, pari ad € 757.132,87.

A proposito dei fondi di accantonamento di chiusura e post-gestione della discarica, si ricorda che dall'anno 2010, per disposizione del Consorzio ATO Rifiuti BA/1, le quote di tariffa a copertura dei costi stimati di chiusura e post-gestione non sono state incassate né da AMIU gestore della discarica, né dal Comune di Trani socio unico di AMIU S.p.A. e comproprietario della discarica, ma dallo stesso Consorzio ATO BA/1 operativo sino al 31/12/2013 poi posto in liquidazione per effetto della LR 24/2012, e dal 01/01/2014 dall'Organo di governo ATO rifiuti della provincia BAT a cui è poi succeduta AGER che ha assunto le competenze dei precedenti.

AMIU S.p.A. e il Comune di Trani hanno avviato dall'anno 2021 verso AGER un'interlocuzione per definire il recupero degli importi delle aliquote di tariffa dovute per costituire i fondi di chiusura e post-gestione dai Comuni che hanno conferito rifiuti in discarica dal 01/12/2010 al 04/09/2014.

Infine, si segnala che nel corso del 2024 la società ha provveduto a rimborsare le spese legali sostenute dagli imputati (dipendenti, ex dipendenti, della Società) nel procedimento penale R.G. n. 40/2014.

PROGETTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO E STAZIONE DI TRASFERENZA

Nell'anno 2019 dando corso alla specifica richiesta del Comune di Trani (nota prot. 51978 del 12/11/2019) ed a seguito di quanto risultante dal verbale di incontro con AGER Puglia del 30/10/2019, AMIU ha conferito un incarico di progettazione per la realizzazione di 1) un impianto di trattamento del percolato e 2) una piattaforma di trasferenza.

Il progetto tecnico è stato redatto a gennaio 2021 e la relativa istanza VIA/PAUR è stata presentata in data 02/03/2021 con procedimento autorizzativo incardinato presso la Regione Puglia alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – AIA/VIA - con il seguente codice: *ID_VIA 641: Proponente AMIU S.p.A. - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel Comune di Trani in località "Puro Vecchio", Fg. 46 – p.lle n. 24, 67, 111, 112, 113, 114, 116, 140, 149, 151, 174, 179, finanziato con FSC 2014 – 2020, Delibera CIP n. 55/2016.*

I principali provvedimenti riguardanti questo progetto sono stati adottati nel corso dell'anno 2022 ed hanno riguardato l'autorizzazione regionale**:**

- Determinazione n. 178 del 27/10/2022 del Registro delle Determinazioni del dirigente regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che ha disposto ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 89, comma 1 lett. b.2) e art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto ID VIA 641 – Procedimento ex art. 27 bis del TUA;
- Determinazione del dirigente Servizio Via e Vinca n. 378 del 3 novembre 2022 pubblicata su BURP n. 126 del 17/11/2022 per disporre *ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., giudizio positivo di compatibilità ambientale,* in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22/02/2022

nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- Determinazione Dirigenziale n. 395 del 18/11/2022 per rilasciare con prescrizioni, *ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il "progetto di realizzazione di una stazione di trasferenza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel Comune di Trani in località "Puro Vecchio", Fg. 46 – p.lle n. 24, 67, 111, 112, 113, 114, 116, 140, 149, 151, 174, 179, finanziato con FSC 2014 – 2020, Delibera CIP n. 55/2016", di cui al procedimento IDVIA 641, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi, giusto verbale della seduta di CDS del 07/10/2022 trasmesso con nota prot. n. AOO_089/13011 del 19/10/2022.*

Per la realizzazione e gestione di detti impianti, finanziabili *dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014 – 2020 Delibera CIPE n. 55/2016* risulta redatto apposito SCHEMA DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI tra AGER e COMUNE di TRANI e AMIU sul quale si sono espressi rispettivamente:

▪ AGER con approvazione bozza schema con Determinazione del Direttore Generale n. 351 del 9/9/2020 (prot. AGER n. 7724 del 9/9/2020);

▪ AMIU con approvazione bozza schema con Determinazione dell'AU del 28/9/2020 e rinvio a successivo atto la regolamentazione degli aspetti tecnico-economici con AGER e Comune afferenti alla realizzazione e gestione;

▪ Comune di Trani con Delibera di CC n. 14 del 10/03/2022 di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'adozione di variante urbanistica con impegno verso la Giunta Comunale di portare (nuovamente in consiglio comunale) in sede di approvazione definitiva l'approvazione di progetto esecutivo con la definizione della convenzione con AGER e AMIU circa:

- Modalità e criteri di affidamento della gestione in capo ad AMIU;
- Meccanismo di tariffazione per i servizi dell'impianto di trattamento del percolato e per la stazione di trasferenza;
- La definizione della tariffa agevolata a favore del trattamento del percolato della discarica di AMIU e dei rifiuti di trasferenza del Comune di Trani;
- Il ristoro ambientale che dovrà essere garantito al Comune di Trani in caso di trattamento di percolato di discariche diverse da quella di trani o per la trasferenza di rifiuti diversi da quelli di trani;
- L'effettivo inizio dei lavori subordinato alla positiva definizione del procedimento ex art. 241 del D. Lgs 152/06.

Ma in conseguenza di quanto discusso in vari incontri tenuti con Regione, AGER e Comune di Trani ed in relazione a quanto indicato dalla AGER (cfr. nota prot. AGER 7955 del 26/7/2022) circa la scadenza del 31/12/2022 per l'assunzione di OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante) per accedere alle risorse di cui al *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014 – 2020 Delibera CIPE n. 55/2016*, l'AMIU ha predisposto quanto necessario ad assolvere la funzione di *stazione appaltante,* così come inizialmente previsto

nello Schema di Disciplinare Regolante i Rapporti con AGER e COMUNE, provvedendo alla Validazione del progetto (cfr. Atto di Validazione prot. 7230 del 2/12/2022) e allo studio e predisposizione degli atti di gara. Successivamente tutti gli atti sono stati trasmessi per competenza alla AGER che curerà il prosieguo della procedura (cfr. note pec di trasmissione inviate in data 30/11/2022 e 2/12/2022 da AMIU alla AGER).

Con nota prot. n. 10079 del 14/11/2024 AMIU S.p.A., comunicando l'intento di voler valutare e concordare congiuntamente le necessarie azioni da intraprendere per procedere alla realizzazione e all'esercizio di almeno una delle linee impiantistiche del progetto approvato di impianto di trattamento del percolato e stazione di trasferenza, ha chiesto ad AGER informazioni a riguardo dell'eventuale disponibilità di risorse economiche.

Con nota prot. n. 8184 del 03/12/2024 AGER ha riscontrato la richiesta di AMIU S.p.A. riferendo di non disporre di risorse proprie disponibili al finanziamento di alcun impianto, ma che a propria richiesta inviata al MASE circa la possibilità di utilizzare le risorse FSC 2014-2020 Delibera CIPE 55/2026 previste in finanziamento, non ha ricevuto alcun riscontro cosicché, per quanto di sua conoscenza, l'intervento non risulta formalmente definanziato.

Convenzione tra Comune di Trani (soggetto attuatore) e AMIU S.p.A. (soggetto realizzatore) del 29/12/2023 riguardante gli interventi ammessi a finanziamento PNRR a favore del Comune di Trani per la Linea A - "*Miglioramento e meccanizzazione delle rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*"

Il Comune di Trani ha presentato n. 5 progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 396 del 28/09/2021 – Misura M2C.1.1 I 1.1 – Linea di Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", di seguito descritti, ammessi a finanziamento con Decreto Dipartimentale 243 del 14/7/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE):

- Distributori automatici sacchi raccolta differenziata – ID proposta MTE11A_00005016 per euro 72.419,20;
- Sistema IOT – ID proposta MTE11A_00005125 per euro 58.581,96;
- Centro Comunale di Raccolta – ID proposta MTE11A_00005135 per euro 827.429,63;
- Sistema di raccolta del vetro ed ecocompattatori – ID proposta MTE11A_00005248 per euro 939.400,00;
- Centro del Riuso – ID proposta MTE11A_00005320 per euro 498.909,54.

Con Deliberazione di GC n 145 del 28/12/2023 è stato approvato schema di convenzione, successivamente sottoscritta in data 29/12/2023, tra Comune di Trani in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi ammessi a finanziamento e l'AMIU S.p.A. in qualità di Soggetto Realizzatore, per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Con nota prot. n. 36956 del 03/06/2024 il Comune di Trani ha comunicato ad AMIU S.p.A. di aver ricevuto dal MASE, l'anticipazione del 10% dell'importo di finanziamento di ogni progetto ammesso, per un totale complessivo di euro 239.674,03.

Successivamente con Delibera di GC 54 del 08/07/24 il Comune ha approvato delle varianti ed aggiornamenti di tutte le 5 proposte oggetto di finanziamento ed ha inviato al MASE nota prot. 54973 del 29/08/2024 per chiedere autorizzazione alle modifiche progettuali.

Per gli interventi riguardanti i lavori per realizzare il CCR ed il Centro del Riuso, il Comune di Trani ha provveduto ad approvare i relativi PFTE (progetti di fattibilità tecnico economica) da porre a base di gara in virtù del D. Lgs 36/2023 pe la redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori con Delibera di GC n. 69 del 4/9/2024 trasmessa al MASE con richiesta di autorizzazione alle modifiche dell'intervento in ragione dell'aggiornamento progettuale.

Con successivo scambio di comunicazioni essendo stato chiarito da parte del MASE la inammissibilità di rimodulazioni e variazioni di quadri economici degli interventi comportanti aumenti o diminuzioni degli stessi rispetto a quelli considerati alla base degli dei contributi riconosciuti con il Decreto Dipartimentale n. 243 del 14/7/2023, il Comune ha avviato un procedimento volto alla adozione dei necessari atti per adeguarsi alle indicazioni del Ministero per rinnovare richiesta di autorizzazione a procedere con la realizzare dei due progetti di lavori (Centro Comunale di Raccolta – ID proposta MTE11A_00005135 per euro 827.429,63 e Centro del Riuso – ID proposta MTE11A_00005320 per euro 498.909,54) come variati con delibera GC 69 del 4/9/2024, ad attuare le proposta Distributori automatici sacchi raccolta differenziata – ID proposta MTE11A_00005016 per euro 72.419,20 e Sistema di raccolta del vetro ed ecocompattatori – ID proposta MTE11A_00005248 per euro 939.400,00 e a rinunciare alla proposta Sistema IOT – ID proposta MTE11A_00005125 per euro 58.581,96 avendo constatato che detta fornitura è già di fatto nella disponibilità della AMIU S.p.A. per precedente affidamento giusto contratto del 2023 conseguente a procedimento di gara del 2021.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state intraprese azioni finalizzate, all'implementazione del controllo di gestione, alla riorganizzazione del lavoro, alla riduzione dei costi aziendali ed alla rinegoziazione dei debiti.

Una decisa e rigorosa razionalizzazione è attuata anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei diversi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali incaricati dalla Società, la possibilità di concludere accordi bonari per la definizione o la rinuncia ai giudizi di dubbio esito favorevole.

Tra i giudizi in corso maggiormente impattanti sul bilancio, si registra il primo grado di giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° e 2° lotto della discarica in località "Puro Vecchio". In

data 14/01/2019, è stata pubblicata la sentenza n. 415 che ha condannato in solido la ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), il Comune di Trani e l'AMIU al pagamento della somma di € 739.060,60 (peraltro attualizzata) oltre interessi legali dal 14/01/2019, importo ampiamente inferiore alle previsioni desumibili dalla relazione di CTU.

L'AMIU ha provveduto alla corresponsione agli aventi diritto della propria quota di 1/3 (€ 246.817,89 compresi interessi). La predetta sentenza è stata appellata e AMIU si è costituita in giudizio, davanti alla Corte d'Appello di Bari. Il giudizio è stato deciso con sentenza n. 101/2022 del 04/01/2022. In parziale accoglimento degli appelli incidentali proposti dall'AMIU, dalla Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Trani, la somma da corrispondere a titolo risarcitorio in favore degli appellanti è stata rideterminata nella minor misura di euro 103.448,49 (oltre rivalutazione con decorrenza dal 28/06/2001 ed interessi legali) - a carico ed in solido tra tutte le parti appellate ed alla consequenziale restituzione delle maggiori somme percepite dagli appellanti principali, in esecuzione della sentenza di primo grado. Le spese di lite del doppio grado di giudizio sono state compensate nella misura di 2/3 con condanna, in solido tra le parti appellate, a rimborsare in favore degli appellanti principali, la somma di € 11.839,48 per il giudizio di primo grado e la somma di € 8.844,60 per il giudizio di secondo grado, oltre accessori fiscali. Le controparti in data 17/03/2022 hanno notificato ricorso in Cassazione. AMIU ha depositato in data 03/05/2022, controricorso per Cassazione. Il giudizio è in attesa di fissazione udienza.

Sono tuttora in corso i giudizi promossi dagli ex componenti del collegio sindacale di AMIU per declaratoria di invalidità della delibera assembleare del 26/05/2015 e per il pagamento del compenso variabile.

In particolare, si dà atto che la Corte d'Appello di Bari con sentenza n. 621/2023 pubblicata il 19/04/2023, ha accolto l'appello proposto dal Dott. Savino Musicco (R.G. 1364/2021) che ha riformato la sentenza di primo grado in cui AMIU S.p.A. era parte vittoriosa; AMIU ha proposto ricorso in Cassazione; il giudizio è in attesa di fissazione dell'udienza. Nelle more, il Dott. Musicco ha notificato atto di precetto, ritualmente opposto con proposizione di istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo esecutivo azionato, accolta dal Tribunale di Trani. Il Giudice della causa di opposizione al precetto ha fissato l'udienza del 18/02/2026 per la precisazione delle conclusioni.

La causa promossa dal Dott. Antonino Battista dinanzi al Tribunale di Bari è stata decisa con sentenza di rigetto di tutte le domande proposte nei confronti della Società. La Corte di Appello di Bari ha accolto l'appello proposto dalla controparte ed ha riformato la sentenza di primo grado. AMIU ha proposto ricorso in Cassazione; il giudizio è in attesa di fissazione dell'udienza.

Con delibera assembleare del 7 maggio 2015 il Socio Unico ha deliberato le azioni sociali di responsabilità nei confronti degli ex amministratori ed ex componenti del collegio sindacale di AMIU, per circa € 18.000.000,00.

In ottemperanza alla deliberazione assembleare del 7 maggio 2015, nel 2017 è stato notificato il provvedimento agli ex amministratori di AMIU, mentre nell'anno 2018 è stato notificato il provvedimento agli ex componenti del collegio sindacale di AMIU.

In merito all'azione nei confronti degli ex amministratori, si è instaurato un giudizio arbitrale ed è intervenuta la pronuncia di un lodo in data 28/09/2018, con cui l'Arbitro unico ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo invece competente la Corte dei Conti. Al riguardo, la scrivente ha conferito incarico per l'impugnazione del suddetto lodo al Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi. Il giudizio è stato deciso con sentenza di rigetto della Corte d'Appello di Potenza n. 265 del 4/5 giugno 2024.

Con nota trasmessa in data 17/06/2024 il Prof. Avv. Trisorio Liuzzi, difensore di AMIU nel predetto contenzioso, non ritenendo condivisibile la predetta sentenza, ne ha suggerito l'impugnazione dinanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva della predetta statuizione. In attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 01/07/2024, che ha condiviso il predetto parere, la società ha conferito incarico al Prof. Avv. Trisorio Liuzzi, al fine di impugnare la predetta sentenza dinanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

Da una prima ricognizione della documentazione rinvenuta negli archivi di AMIU, risulta formalizzato un impegno del Comune di Trani a rifondere il 50% delle spese sostenute per l'esercizio dell'azione di responsabilità avverso gli ex amministratori. All'esito dell'ulteriore attività ricognitiva e del doveroso confronto da intraprendere attraverso il procedimento di condivisione dinanzi al Comitato di Coordinamento, la Società riformulerà la richiesta di compartecipazione agli oneri finanziari sostenuti e da sostenersi per l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori.

In merito all'azione nei confronti degli ex componenti del collegio sindacale la scrivente ha instaurato il giudizio, conferendo incarico al Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, con studio a Bari; l'azione, intrapresa davanti al Tribunale di Bari, è tuttora pendente (udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 15/10/2025.

È stata altresì attivata dal Dott. Claudio Squiccimarro procedura di arbitrato al fine di ottenere il risarcimento del danno determinato della revoca per giusta causa del 15/12/2006 della carica di Presidente del C.d.A. ad opera del Socio Unico Comune di Trani, nella persona del Commissario Straordinario. La richiesta ammonta ad € 49.708,90, oltre interessi a titolo di compenso non percepito ed € 30.000,00 a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali patiti. In data 31/08/2022 è stato notificato ad AMIU il lodo arbitrale, con apposizione di formula esecutiva, con il quale è stata parzialmente accolta la domanda dell'istante; l'Arbitro Unico ha, infatti, condannato AMIU e il Comune di Trani, in solido tra loro, al risarcimento del danno patrimoniale (compensi non percepiti) nella misura di € 49.708,90, oltre interessi legali dal primo atto di messa in mora e sino all'effettivo soddisfo, rigettando, invece, l'ulteriore domanda di risarcimento del danno extracontrattuale. É stato conferito mandato per l'appello del predetto lodo; la causa è stata decisa con sentenza n. 360 del 18/03/2025 di rigetto dell'appello e condanna di AMIU e del Comune di Trani a corrispondere le spese di giudizio all'appellato.

Si segnala altresì una controversia insorta nel 2023 relativa all'impugnativa di licenziamento per giusta causa di un dipendente per gravi mancanze disciplinari. La causa introdotta dall'ex dipendente con ricorso ex art. 414 c.p.c. è stata definita con sentenza di

rigetto n. 1378/2024 pubblicata il 01/07/2024. In data 02/09/2024 è stato promosso appello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari. L'udienza è fissata per il 15/03/2025.

La Società è attualmente iscritta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), avendo quest'ultima stabilito di attrarre il settore "ambiente" al proprio ambito di competenza dal 1° gennaio 2019.

La Società ha conferito consulenza specialistica all'Ing. Rosa Clemente per gli adempimenti inerenti alle procedure di Legge in materia di Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e di normativa ADR.

Le funzioni di "Medico Competente" sono state espletate dal Dott. Paolo Di Mauro. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP) è l'Ing. Tommaso Iaccarini. Il Delegato del Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 è il Dott. Vito Mauro Caputi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è l'Avv. Antonio Arzano.

Risultano aggiornati sia il MOGC (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo) che il relativo Codice Etico, in ossequio alla disciplina prevista dal D. Lgs. 231/2001.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) è stato individuato nella persona del Dott. Francesco Paolo Carbone, dipendente della Società.

Il Collegio Sindacale è stato nominato con deliberazione assembleare del 29/07/2024 nelle persone di:

Dott.ssa Gabriella BARONE con funzione di Presidente;

- Dott. Giovanni FRANCO con funzione di Sindaco effettivo;
- Avv. Filomena Carla Ciccarelli, con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott. Valerio Ruta, con funzioni di Sindaco Supplente;
- Dott. Cataldo PICCAREDA con funzione di Sindaco supplente.

Il Socio Unico, in sede di Assemblea sociale del 01/07/2024, ha provveduto a conferire alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. l'incarico della "revisione legale" di cui al D. Lgs. 39/2010.

RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 chiude con un utile di esercizio pari ad € 83.888 e con un patrimonio netto di € 2.387.450.

La "Nota Integrativa", che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione oltre ad essere corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile per fornire una rappresentazione corretta e veritiera.

Alla stessa si rinvia anche per l'esposizione dei fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nell'ambito della stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani, esplicitate in precedenza, inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella "nota integrativa" alla quale si rimanda.

In sintesi, si riportano di seguito i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	8.523.274	8.762.749	(239.475)
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi	5.673.647	4.148.311	1.525.336
Valore della produzione operativa (VP)	**14.196.921**	**12.911.060**	**1.285.861**
Costi esterni operativi	6.829.366	6.003.819	825.547
Costo del personale	5.248.831	5.041.604	207.227
Oneri diversi tipici	67.180	67.816	(636)
Costo della produzione operativa	**12.145.377**	**11.113.239**	**1.032.138**
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	**2.051.544**	**1.797.821**	**253.723**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.007.088	1.723.431	283.657
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	**44.456**	**74.390**	**(29.934)**
Risultato dell'area finanziaria	47.832	12.204	35.628
Risultato corrente	**92.288**	**86.594**	**5.694**
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte	**92.288**	**86.594**	**5.694**
Imposte sul reddito	8.400	71.722	(63.322)
Risultato netto	**83.888**	**14.872**	**69.016**

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento del valore della produzione, dovuto principalmente allo stralcio del fondo svalutazione crediti verso il Comune di Barletta, grazie alla transazione che ha chiuso il giudizio n.4990/2018 R.G. nel corso del 2024. Sono in corso le interlocuzioni con il Comune di Trani per il riconoscimento per l'esercizio 2024 dell'adeguamento del corrispettivo dei servizi. Inoltre, l'incremento dei costi esterni operativi è giustificato in parte dall'incremento delle spese legali che sono aumentate significativamente a causa della sentenza del procedimento penale R.G. n.40/2014, che ha obbligato l'AMIU a rifondere le spese legali agli imputati.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	529.317	727.613	(198.296)
Immobilizzazioni materiali nette	4.513.862	4.679.247	(165.385)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.707.869	11.016.417	(1.308.548)
Capitale immobilizzato	**14.751.048**	**16.423.277**	**(1.672.229)**
Rimanenze di magazzino	160.850	134.084	26.766
Crediti verso Clienti	405.530	657.540	(252.010)
Altri crediti	2.496.867	2.454.103	42.764
Ratei e risconti attivi	8.240	77.952	(69.712)
Attività d'esercizio a breve termine	**3.071.487**	**3.323.679**	**(252.192)**
Debiti verso fornitori	2.168.121	2.485.686	(317.565)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	898.722	896.219	2.503
Altri debiti	822.617	668.987	153.630
Ratei e risconti passivi	160.364	150.426	9.938
Passività d'esercizio a breve termine	**4.049.824**	**4.201.318**	**(151.494)**
Capitale d'esercizio netto	**(978.337)**	**(877.639)**	**(100.698)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	297.104	350.043	(52.939)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	2.095	217.991	(215.896)
Altre passività a medio e lungo termine	24.848.164	23.710.729	1.137.435
Passività a medio lungo termine	**25.147.363**	**24.278.763**	**868.600**
Capitale investito	**(11.374.652)**	**(8.733.125)**	**(2.641.527)**
Patrimonio netto	(2.387.450)	(2.303.563)	(83.887)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	13.762.102	11.036.688	2.725.414
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**11.374.652**	**8.733.125**	**2.641.527**

L'aumento dell'esposizione debitoria a medio lungo termine, è dovuta agli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a seguito dei contenziosi in corso, i cui rischi sono stati stimati e valutati singolarmente. In particolare, a seguito di Appello presso la Corte di Appello di Bari da parte della ASM Molfetta della sentenza n.593/2020, è stato adeguato il fondo rischi a copertura degli oneri rivenienti da una eventuale soccombenza.

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente (in Euro):

descrizione	31/12/2024	31/12/2023
TOTALE depositi bancari e postali	13.761.465	11.035.401
TOTALE denaro e altri valori in cassa	637	1.287
TOTALE disponibilità liquide	**13.762.102**	**11.036.688**

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente su cui sono depositate le somme destinate alla chiusura e post-gestione della discarica, acceso presso la BdM Banca (ex BPB) per Euro 13.093.127.

Dal conto corrente vincolato vengono prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla attività di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25 del 23/09/2016.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2024 non è stata avviata alcuna attività di "ricerca e sviluppo".

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società, il Comune di Trani, sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi, disciplinati dal "contratto di servizio".

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE E VALUTAZIONE DEL "RISCHIO DI CRISI AZIENDALE" EX ART. 6, COMMA 2, D. LGS. 175/2016.

Premesso che la gestione economica operativa è costantemente positiva, così come il risultato d'esercizio, si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

La società si è dotata di una procedura di *early warning* compliance con il codice della crisi (D. Lgs 14/2019 come riformato dal DL 83/2022) che consente di monitorare l'andamento della continuità aziendale e di intercettare tempestivamente eventuali segnali di declino.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della Società hanno una discreta qualità creditizia.

La Società, operando sostanzialmente con l'unico utente Comune di Trani, che ha natura di ente pubblico, ha un'ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.

La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse.

Inoltre, attiva prontamente le azioni necessarie a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia la normalizzazione della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani.

Peraltro, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

La società ha sottoscritto, precauzionalmente, contratto di fido in conto corrente per anticipi su fatture e documenti similari, per coprire eventuali scompensi dei flussi finanziari.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di "compliance" il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.

Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo dell'Associazione di categoria UTILITALIA.

Rischio di mercato

Di seguito, viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.

Rischio valutario

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo

La Società opera sulla base di un "contratto di servizio" con il Comune di Trani contenente corrispettivi predeterminati e, per le attività di trattamento/smaltimento, in regime di "tariffa" determinata dall'Autorità d'Ambito (AGER Puglia) e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti negative del conto economico.

Per quanto sopra esposto, considerata la natura dei servizi prodotti e la tipologia di utenza con cui opera, la Società, in deroga a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del citato D. Lgs. non si è dotata di uno specifico programma di valutazione del rischio

aziendale. Vale, in ogni caso, il "principio della proporzionalità" dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa, in virtù del quale le realtà di minori dimensioni potranno adottare processi di programmazione semplificati.

Il monitoraggio della situazione finanziaria è attuato anche con la redazione dei bilanci infrannuali (in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL) e con le riclassificazioni dei bilanci stessi per eventualmente individuare valori di rischio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D. LGS. 231/2001, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, CERTIFICAZIONI, SICUREZZA

Il MOGC con la matrice attività e rischio reato a seguito dell'introduzione di nuovi reati per mezzo del D. Lgs. 14 luglio 2020 e della Legge 18 novembre 2019. Il MOG aggiornato è pubblicato sul sito istituzionale.

AMIU S.p.A., in coerenza con una moderna visione di impresa volta alla crescita continua, ha affrontato e continua ad affrontare le tematiche connesse alla qualità in maniera integrale e sistematica. Ciò avviene sempre con scelte guidate da necessità operative: ogni azione viene ispirata da una logica aderente al tipo di mercato nel quale AMIU S.p.A. opera ed insieme in ossequio alla normativa vigente che sia sul fronte della legislazione comunitaria che nazionale impone standard aggiornati in materia di sicurezza e di performance ambientali.

Qualità, Ambiente e Sicurezza presentano notevoli analogie:

- la logica sistemica che prevede la definizione di una struttura organizzativa articolata in personale, responsabilità e procedure;
- la formalizzazione e il raggiungimento di obiettivi determinati, quantificabili;
- la logica orientata al mantenimento dei risultati acquisiti ed eventualmente, al conseguimento di nuovi obiettivi (principio del miglioramento continuo).

L'applicazione di un Sistema Integrato di Gestione conduce l'azienda al perseguimento di notevoli vantaggi quali:

- la maggiore efficacia nella gestione degli aspetti aziendali legati alla qualità, all'ambiente e alla sicurezza;
- l'ottimizzazione dell'uso di risorse materiali ed umane;
- lo sviluppo di soluzioni efficaci a problemi che toccano più settori della vita aziendale;
- il maggiore coinvolgimento del personale;

- l’aumento della performance dell'azienda;
- il miglioramento dell'immagine aziendale.

AMIU S.p.A. opera nel solco della gestione integrata ambiente, qualità e sicurezza.

In tal senso si evidenzia che AMIU S.p.A., dopo aver conseguito nel mese di dicembre 2020 la certificazione 45.001:2018, superato, nei mesi di mese di dicembre 2021 e 2022, le verifiche atte al mantenimento della suddetta certificazione ha conseguito la ricertificazione della ISO 45001:2018 nel mese di novembre 2023.

Contestualmente alla ricertificazione ISO 45001:2018, si è concluso positivamente il processo di audit avente ad oggetto il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

È stata conseguita altresì nel mese di novembre 2023 la Certificazione ISO 14001:2015.

Le predette certificazioni, conseguite nell’ambito nel processo di ottimizzazione e miglioramento continuo, garantiscono la qualità, la conformità legislativa ambientale e in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Sistema di gestione integrato e il contenuto della “Carta dei Servizi” permettono all’organizzazione di attestarsi su livelli performanti e sempre finalizzati al miglioramento continuo sia dei processi aziendali che degli standard qualitativi ed ambientali.

Nella “Carta dei Servizi” aggiornata alla data del 5 Ottobre 2023 relativa alle prestazioni previste dal contratto di servizio vigente tra Comune di Trani e AMIU S.p.A. è stata valutata la sicurezza con riferimento:

- agli ambienti di lavoro interno rispetto ai quali viene effettuata la valutazione del rischio per ogni mansione;
- agli ambienti di lavoro esterno rispetto al quale sono stati tutelati sia gli operatori-addetti che gli utenti.

Gli elementi considerati sono stati:

- dispositivi di protezione individuale;
- attrezzature di lavoro;
- lavori di manutenzione;
- guida dei veicoli;
- segnaletica per opere, interventi, emergenze, ecc.;
- movimentazione manuale e meccanica;
- modalità di esecuzione dei servizi di gestione dei rifiuti;
- modalità di esecuzione dei servizi di pulizia;
- modalità di esecuzione dei servizi di diserbo stradale;
- accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti;
- lavori di ufficio;
- estinzione e prevenzione degli incendi;
- pronto soccorso;
- informazione e formazione degli operatori.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del sopra menzionato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

In data 12/07/2023 è stato conferito incarico di ODV all' Avv. Flavio Bucci.

Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

È pubblicato sul sito istituzionale il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti costituisce il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio 2024, si propone di destinarlo ad implementazione della Riserva Legale per Euro 4.194 e della Riserva Straordinaria per Euro 79.694.

Si precisa che in presenza dei costi "Start Up" (costi ad utilizzazione pluriennale) per l'avvio della raccolta differenziata "porta a porta", l'art. 2426 c.c. prevede che fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono distribuirsi dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Trani, 28/03/2025

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci